GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — SABATO 7 GENNAIO — NUM. 5

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: **R. decreto** *n. 738 che riduce a quattro anni il corso quinquennale di studi della sezione industriale per le costruzioni meccaniche annesso all'Istituto tecnico di Livorno e ne approva l'orario delle lezioni e i programmi d'insegnamento* — **R. Decreto** *n. 739 che modifica l'art. 29 del regolamento per la R. Scuola normale superiore di Pisa* — **R. Decreto** *n. 740 che modifica la tabella* O *annessa al regolamento per gli assegni speciali e la composizione del personale del regio naviglio* — **RR. decreti** *numeri DCCCCXXV, DCCCCXXVI e DCCCCXXVII (Parte supplementare) coi quali la fondazione dotalizia Viola di Civita Castellana, i lasciti dotalizi a favore delle nubende povere di Castiglione d' Orcia e l' amministrazione del Monte di pietà di Pozzolo Formigaro, sono rispettivamente concentrate nelle locali Congregazioni di carità* — **R. decreto** *numero DCCCCXXVIII (Parte supplementare) che approva il nuovo statuto organico del Consorzio degli orafi ed argentieri capi d'arte di Roma* — **RR. Decreti** *numeri DCCCCXXIX e DCCCCXXX (parte supplementare) coi quali l'Opera pia Evangelisti in Camerata Nuova e l'Amministrazione del legato Nava di Baggio sono rispettivamente concentrate nelle locali Congregazioni di carità* — **Relazioni e RR. decreti** *che sciolgono i Consigli comunali di Chioggia (Venezia), Parma, Bellizzi (Avellino), Faenza (Ravenna) e Piancastagnaio (Siena), e nominano i rispettivi Commissari straordinari* — **Ministero della Guerra**: *Stato sanitario del R. Esercito nel mese di novembre 1892* — **Direzione Generale del Debito Pubblico**: *Notificazione* — *Rettifiche di intestazioni* — **Bollettini meteorici**.

PARTE NON UFFICIALE

Reale Accademia delle Scienze di Torino: *Adunanza del 1° gennaio 1893* — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa* — *Inserzioni*.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **738** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Riconosciuta la convenienza di riordinare la sezione industriale dell'Istituto tecnico di Livorno, dandole un assetto più rispondente ai bisogni locali;

Udito il parere della Giunta del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il corso quinquennale di studi della sezione industriale per le costruzioni meccaniche, annesso all'Istituto tecnico di Livorno, è ridotto a quattro anni.

Art. 2.

L'orario delle lezioni ed i programmi speciali d'insegnamento per la detta sezione, uniti al presente decreto e firmati, d'ordine Nostro, dal Ministro per la Pubblica Istruzione, sono approvati e andranno in vigore dall'anno scolastico 1892-93.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1892.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

R. Istituto tecnico di Livorno

Sezione Industriale per le Costruzioni meccaniche

Materie d'insegnamento ed orario delle lezioni.

N. d'ordine	MATERIE D'INSEGNAMENTO	Numero dei programmi speciali	Classe I — Lezioni settimanali		Classe II — Lezioni settimanali		Classe III — Lezioni settimanali			Classe IV — Lezioni settimanali		
			orali	grafiche	orali	grafiche	orali	grafiche	pratiche	orali	grafiche	pratiche
1	Lettere italiane (1)	—	6	—	5	—	4	—	—	—	—	—
2	Lingua francese (2)	—	3	—	3	—	—	—	—	—	—	—
3	Lingua inglese o tedesca (3)	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—
4	Storia (4)	—	3	—	3	—	—	—	—	—	—	—
5	Geografia (5)	—	3	—	3	—	—	—	—	—	—	—
6	Storia naturale (6)	—	3	—	3	—	—	—	—	—	—	—
7	Disegno ornamentale (7)	—	—	6	—	6	—	—	—	—	—	—
8	Matematica elementare (8)	—	6	—	5	—	—	—	—	—	—	—
9	Matematica complementare (9)	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—
10	Fisica generale (10)	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—
11	Chimica generale (11)	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—
12	Geometria descrittiva (12)	I	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—
13	Disegno di Geometria descrittiva (13)	I	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—
14	Meccanica generale (14)	II	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—
15	Complementi ed esercizi di Meccanica generale (15)	III	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—
16	Chimica applicata (16)	IV	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
17	Meccanica applicata alle macchine (17)	V	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
18	Costruzione industriale (18)	VI	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—
19	Caldaie e Macchine a vapore — Corso pratico (19).	VII	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—
20	dette — Corso teorico (20).	VIII	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
21	Disegno e composizione di macchine (21)	IX	—	—	—	—	—	8	—	—	8	—
22	Disegno di costruzione (22)	X	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—
23	Esercitazioni di Chimica (23)	XI	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4
24	Lavoro nell'Officina (24)	XII	—	—	—	—	—	—	6	—	—	12
			24	6	25	6	25	12	6	12	12	16
			30		31		43			40		

(1) Corso comune a tutte le Sezioni.
(2) Id. id. id.
(3) Id. id. id. (facoltativa).
(4) Id. id. id.
(5) Id. id. id
(6) Id. id. id.
(7) Corso comune con la Sezione Fisico-matematica.
(8) Corso comune a tutte le Sezioni.
(9) Corso comune con la Sezione Fisico-matematica.
(10) Corso comune a tutte le Sezioni.
(11) Id. id. id.
(12) Corso speciale.
(13) Corso speciale.
(14) Id.
(15) Id.
(16) Id.
(17) Id.
(18) Id.
(19) Id.
(20) Id.
(21) Id.
(22) Id.
(23) Corso comune con la Sezione Fisico-matematica.
(24) Corso speciale.

PROGRAMMI

I.

Geometria descrittiva e disegno relativo

1. — Dei metodi di proiezione e rappresentazione in generale — Proiezione cartesiana — Proiezione ortogonale — Il punto — La retta.

2. — Intersezione di due piani e di una retta e un piano — Distanza fra due punti, fra un punto ed una retta, fra un punto e un piano — Minima distanza fra due rette.

3. — Angoli di rette e di piani — Risoluzione dell'angolo triedro — Rappresentazione, sezioni piane, sviluppo delle superficie e intersezioni dei poliedri.

4. — Superfici e loro piani tangenti in generale — Rappresentazione delle superfici cilindriche, coniche e di rotazione in generale; piani tangenti ad esse.

5. — Intersezione di due superfici — Sezioni piane delle superfici cilindriche e coniche; trasformate di queste sezioni — Sezioni piane delle superfici di rotazione — Intersezione delle superfici cilindriche e coniche fra loro.

6. — Delle sezioni coniche in particolare — Loro principali proprietà e costruzione — Quadratura approssimata delle aree.

7. — Elica — Elicoide sviluppabile — Elicoide storta — Sezioni piane dell'elicoide.

8. — Teoria delle ombre e sua applicazione al disegno industriale.

9. — Taglio delle pietre e dei legnami.

II.

Meccanica generale.

1. — *Cinematica del punto.* — Moto uniforme — Velocità e accelerazione nel moto vario — Moto uniformemente vario — Rappresentazione grafica del moto di un punto.

2. — Composizione di due o più movimenti — Accelerazione tangenziale, centripeta o totale nel moto vario curvilineo — Moto relativo.

3. — *Cinematica dei sistemi dei punti.* — Moto di traslazione e di rotazione attorno a un asse — Moto di una figura piana nel suo piano — Rotolamento cilindrico e conico — Roteazione.

4. — *Teoria dei meccanismi* — Organi meccanici e loro vario modo d'azione — Eccentrici, palmole, boccioli cilindrici e conici.

5. — Teoria e costruzione delle ruote dentate cilindriche e coniche, della vite perpetua, delle ruote elicoidali e delle ruote iperboloidiche — Ingranaggi con rapporto di velocità variabile.

6. — Trasmissione per biella e manovella — Biella invertita — Bilancieri — Sistemi articolati di Watt e di Peaucellier — Trasmissione per cilindri oscillanti e stantuffi a fodero — Giunti.

7. — Trasmissione per cingoli tra alberi paralleli o comunque disposti — Cenni sulle trasmissioni telodinamiche.

8. — *Statica* — Postulati — Parallelogramma e parallelepipedo delle forze — Composizione grafica e algebrica delle forze e delle coppie — Condizioni di equilibrio.

9. — Centri di gravità di linee, di superfici e di solidi — Teoremi di Guldino.

10. — Condizioni di equilibrio dei corpi non liberi — Di due corpi vincolati a cerniera — Dei corpi vincolati a una o più superfici.

11. — *Dinamica* — Postulati fondamentali — Relazione tra forza, massa e accelerazione — Unità relative.

12. — Lavoro meccanico — Sue unità — Composizione dei lavori — Teorema delle forze vive.

13. — Equilibrio dinamico — Reazioni d'inerzia tangenziale e centrifuga — Teoria dei momenti d'inerzia.

III.

Complementi ed esercizi di meccanica generale

1. — Risoluzione analitica e grafica di problemi relativi al moto uniforme e al moto uniformemente vario.

2. — Elementi di calcolo grafico e loro applicazione alla composizione e risoluzione grafica dei movimenti.

3. — Costruzioni grafiche relative al moto di una figura piana nel suo piano — Costruzione dei diagrammi di velocità degli stantuffi nelle macchine motrici ordinarie, a bilanciere, a biella invertita o a cilindro oscillante, quando sia noto il numero dei giri dell'albero motore.

4. — Costruzione delle curve epicicloidali.

5. — Nozioni elementari di statica grafica indirizzate alla composizione e decomposizione grafica delle forze nel piano e alla ricerca dei baricentri.

6. — Applicazione delle leggi della statica all'equilibrio delle macchine.

7. — Applicazione delle leggi della dinamica al moto dei gravi, al pendolo e all'urto.

IV.

Chimica applicata

1. — Combustione e combustibili — Classificazione dei combustibili — Legna, torba, lignite, litantrace, antracite, carbone di legno, coke, combustibili agglomerati, combustibili gassosi — Cenni sugli apparecchi da combustione.

2. — Saggi relativi ai combustibili — Metodi pratici per la determinazione del loro potere calorifico — Calcolo dei principali dati relativi ad un combustibile, come: peso e volume dell'aria d'alimentazione, peso e volume dei prodotti della combustione ecc. — Effetto pirometrico dei combustibili.

3. — Generalità sulla metallurgia.

4. — Metallurgia del ferro — Estrazione del ferro col metodo diretto.

5. — Fabbricazione della ghisa — Teoria dell'alto forno — Classificazione delle ghise.

6. — Processi adoperati nell'industria per l'affinamento della ghisa: pudellatura, processi Bessemer, Siemens, Martin, Thomas e Gilchrist — Proprietà e classificazione dei prodotti dell'industria siderurgica — Saggi relativi a questi prodotti ed ai minerali di ferro.

7. — Cenni sulla metallurgia del piombo, e sul trattamento dei minerali di piombo argentiferi.

8. — Cenni sulla metallurgia del rame — Particolari sul processo usato nella officina della Società metallurgica italiana.

9. — Cenni sulla metallurgia dello zinco, dello stagno e dell'antimonio.

10. — Delle principali leghe metalliche — Loro uso nelle costruzioni meccaniche — Leghe fusibili a determinate temperature.

11. — Saldature dei metalli — Metalli e leghe adoperati per tale scopo — Apparecchi e metodi per eseguire le saldature.

12. — Acque usate per l'alimentazione delle caldaie a vapore — Sedimenti ed incrostazioni cui danno origine — Mezzi per impedire od attenuare queste ultime — Materie disincrostanti — Metodi per determinare il valore di un'acqua considerata come materia prima per la produzione del vapore.

V.

Meccanica applicata alle macchine

1. — *Resistenza dei materiali* — Ipotesi sopra i vari generi di resistenza — Resistenza alla trazione, alla compressione, alla forza tagliante, alla flessione e alla torsione — Solidi di egual resistenza — Resistenze composte — Resistenza dei recipienti.

2. — Applicazione della teoria della resistenza dei materiali alla costruzione degli elementi delle macchine.

3. — *Delle macchine in movimento* — Trasmissione del lavoro nelle macchine — Teoria dei volanti — Manovelle multiple — Regolatori centrifughi.

4. — Delle resistenze passive — Attrito: sue varie specie e sue leggi — Attrito nelle così dette macchine semplici, nei perni degli alberi, nelle trasmissioni per ingranaggi e per cingoli — Attrito volvente — Della rigidezza delle funi e delle catene — Resistenza dei mezzi.

5. — Applicazione alle principali macchine da elevar pesi, alle presse a cuneo e a vite, ai freni dei veicoli e degli apparecchi elevatori.

6. — Misura del lavoro meccanico delle forze, particolarmente nelle macchine - Dei dinamometri e particolarmente del freno di Prony — Planimetro.

7. — *Idraulica* — Principii fondamentali d'idraulica — Pressione idrostatica — Pressione idrodinamica — Velocità d'efflusso — Portata teorica delle luci — Portata pratica — Bocche a battente — Stramazzi — Movimento dell'acqua nei condotti forzati — Movimento dell'acqua nei canali scoperti — Portata di un corso d'acqua.

8. — Delle motrici idrauliche - Ruote idrauliche e turbine - Loro calcolazione, costruzione e installazione — Macchine a colonna di acqua — Accumulatori — Torchio idraulico — Martinetto idraulico — Chiodatrice idraulica.

9. — Macchine idrofore — Ruote idrofore, pompe centrifughe, pompe a stantuffo — Loro calcolazione e costruzione — Ariete, iniettore, pulsometro.

VI.
Costruzione industriale

—

1. — Pietre da costruzione — Loro classificazione, composizione, proprietà e difetti — Preparazione delle pietre per gli usi delle costruzioni — Laterizi — Cenno sulla loro fabbricazione — Calci — Proprietà, classificazione, estinzione e conservazione delle calci — Sabbie, cementi, gesso e pozzolane — Loro proprietà e impiego — Malte — Loro fabbricazione — Calcestruzzo — Bitumi — Asfalto.

2. — Legnami da costruzione — Loro proprietà e difetti — Preparazione del legname da costruzione — Conservazione di esso — Qualità ed usi particolari dei più importanti legnami da costruzione — Ferro, ghisa e acciaio — Loro varie specie, qualità e uso nelle costruzioni — Rame, stagno, piombo, zinco, bronzo e ottone. Loro qualità e impiego.

3. — Strutture murali — Loro diverse specie — Norme per la buona esecuzione di esse — Grossezze dei muri — Volte — Loro principali forme — Armatura delle volte — Loro struttura — Dimensioni e misura pratiche delle volte più comuni — Incatenamento di muri, di archi e di volte.

4. — Ponti di servizio nelle costruzioni comuni — Ponti volanti — Puntellature e sbadacchi — Cenni sugli apparecchi che servono al trasporto dei pesi.

5. — Fondazioni — Fondazioni all'asciutto — Modo di eseguire le fondazione nei differenti casi che si possono riscontrare — Palafitte di sostegno — Fondazioni a pilastri — Diversi mezzi che s'impiegano pel condensamento di terreni cedevoli — Platee — Fondazioni subacquee.

6. — Solai — Composizioni diverse di solai con travi di legno e di ferro — Varie specie di pavimenti — Calcolazione delle dimensioni della sezione delle travi maestre e dei travetti di un solaio.

7. — Tetti — Forma geometrica dei tetti — Loro ossatura — Incavallature di legno, di struttura mista e completamente metalliche — Calcolazione delle dimensioni della sezione delle differenti parti di una incavallatura — Varie specie di coperture.

8. — Scale — Diverse specie di scale e loro dimensioni ordinarie — Scale di pietra, di legno e di ghisa — Porte e finestre — Loro disposizione e dimensione.

9. — Edifizi industriali — Distribuzione e disposizioni generali di essi — Esempi — Capannoni e tettoie — Loro principali disposizioni — Forni e camini.

10. — Derivazioni d'acqua per opifici industriali — Canali — Traverse — Sfioratori — Scaricatori — Ponti Canali — Tombe a sifone.

11. — Compilazione dei progetti — Norme generali — Computo e stima dei lavori — Analisi dei prezzi.

VII.
Caldaie e Macchine a vapore.
Corso pratico

—

1. — *Introduzione.* — Delle macchine in genere e loro ufficio industriale — Motore, congegno, prodotto — Motori naturali e materie motrici — Delle macchine termiche — Apparecchi a vapore in particolare, loro due parti essenziali.

2. — Produzione del calore nell'industria — Combustione e combustibili segnatamente industriale, naturali e artefatti — Alterabilità e combustione spontanea del carbon fossile — Poteri calorifici dei combustibili.

3. — Composizione e proprietà dell'aria atmosferica — Peso e volume che ne occorre alla combustione — Prodotti della combustione, loro peso e volume — Temperatura di combustione e del fuoco.

4. — Produzione del vapore — Potenza evaporativa teorica e reale dei combustibili — Circostanze che influiscono sulla seconda; sua variabilità — Consumo di combustibile corrispondente ad una data produzione di vapore.

5. — *Generatori a vapore.* — Dei generatori, loro due parti principali, classazione — Fornelli in particolare, loro parti, uffici rispettivi — Camini — Loro forme e dimensioni — Aspirazione artificiale — Ventilatori e loro varie specie — Getti di vapore.

6. — Del fumo e suoi inconvenienti; cause, elementi, mezzi per impedirne lo sviluppo — Fornelli a fiamma invertita, ad alimentazione continua, a graticola mobile, a scalini, ad iniezione d'aria sulla fiamma ecc.

7. — Caldaie propriamente dette e loro accessori — Caldaie a fornello esterno di Watt, di Woolf, a bollitoi francesi, alsaziane ecc. — Caldaie a fornello interno propriamente dette, stazionarie e semifisse — Caldaie tubulari fisse e marine, locomobili e locomotive.

8 — Generatori di tipo misto — Tipi inglesi ad uno e due fornelli — Caldaie Galloway, Sultzer e Fairbairn — Loro pregi relativi — Caldaie a vaporizzazione rapida — Primi tentativi, caldaie Field e Belleville, loro confronto colle ordinarie — Pregi e difetti peculiari loro presunta inesplosibilità.

9. — Accessori delle caldaie — Indicatori di livello a chiavette a tubo, a galleggiante, a settore e magnetici — Fischietti avvisatori — Manometri ad aria e metallici-Termomanometro — Valvole di sicurezza, loro conformazione e varietà.

10. — Alimentazione automatica delle caldaie — Iniettori e regolatori di alimentazione — Depositi salini ed incrostazioni; modi di prevenirli o di attenuarne gli effetti — Delle estrazioni in particolare — Ebullizioni tumultuose nelle caldaie — Esplosioni e loro due specie — Cause più probabili — Effetti e precauzioni preventive.

11. — *Motori a vapore.* — Dell'azione del fluido nelle motrici a vapore; loro classificazione — Del ricevitore, distributore, condensatore, meccanismo principale — Vari sistemi in uso di meccanismi principali — Tipi cinematici corrispondenti di macchine a vapore.

12. — Ricevitori monocilindrici — Spazi nocivi — Diametro, altezza e spessore delle pareti del cilindro — Stantuffo e sue parti, diametro dell'asta — Premistoppa, chiavette, valvole — Ricevitori a doppia e a tripla espansione.

13. — Distributori, loro ufficio, varie specie — Distribuzione semplice a cassetto — Sua teoria — Diagramma di Zeuner e sue applicazioni — Dati pratici per stabilire le distribuzioni semplici.

14. — Distributori ad inversione — Sistemi di Stephenson, Gooch, Allan — Circoli della distribuzione — Diagramma Zeuner e sue applicazioni ai detti sistemi — Dati pratici.

15. — Distributori a due cassetti e sistemi affini — Caratteri generali — Dei sistemi Mayer e Rider in particolare — Cenni teorici — Uso del diagramma Zeuner.

16. — Difetti delle distribuzioni ordinarie — Distributori Corliss e derivati — Cenni sulle distribuzioni a chiavette ed a valvole.

17. — Condensatori, loro due specie — Cassa di condensazione, valvole d'iniezione, trombe ad aria, ecc. — Pozzo caldo e suoi rapporti coll'apparato alimentare — Condensatori a superficie — Origine, caratteri, applicazioni, resultati sperimentali — Calcolo dell'acqua di iniezione — Dimensioni dei condensatori.

18. — Trombe alimentari e loro varietà — Calcolo delle loro dimensioni — Apparecchi ausiliari di alimentazione.

19. — Meccanismi secondari — Guide del moto rettilineo fisse

ed articolate, sì esatte come approssimate – Parallelogrammi di Evans e di Watt — Organi esterni delle distribuzioni — Eccentrici, settori, loro connessione con gli alberi motori e con le valvole — Meccanismi motori delle trombe ad aria e di quelle alimentari.

VIII.

Caldaie e macchine a vapore.

Corso teorico

—

1. — *Generatori a vapore* — Sulla trasmissione del calore, più specialmente fra due fluidi — Del moto dei prodotti della combustione nei fornelli — Coefficienti d'effetto utile della superficie vaporizzante e del fornello — Coefficiente economico del generatore.

2. — Calcolo delle dimensioni principali dei generatori in rapporto alla loro produzione oraria e all'attività della combustione — Superficie vaporizzante, sua estensione e distribuzione — Corpi di caldaia, graticola, sbarre, camera di combustione, gallerie — Spessore delle lamiere — Tiranti.

3. — *Nozioni di termodinamica* — Del calore e come se ne valutino gli effetti sui corpi — Pressione, movimento, energia cinetica e lavoro meccanico prodotti dal calore — Condizioni cui è subordinata la continuità del lavoro — Sorgenti di calore, veicoli, cicli di operazione.

4. — Dei corpi in genere, elementi che ne definiscono lo stato — Fluidi aeriformi in particolare — Vapori saturi, vapori surriscaldati, gas reali e gas perfetti — Proprietà fisiche fondamentali di questi corpi considerati come veicoli.

5. — Del calore svolto dalle azioni meccaniche, e viceversa degli effetti meccanici del calore — Osservazioni e i esperienze di Rumford, Beaumont, Davy, Tyndall, ecc. — Deduzioni prime, obiezioni, conclusioni finali — Principio di Mayer — Equivalente meccanico del calore, sua determinazione, sua invariabilità.

6. — Condizioni inerenti alla trasformazione del calore in lavoro fra due sorgenti a temperature date — Enunciato del principio di Carnot — Sua importanza e sue applicazioni — Macchine termiche perfette — Loro inattuabilità pratica.

7. — *Motori a vapore* — Macchine a vapore reali — Cause principali di perdita che vi si riscontrano a paragone delle macchine perfette — Calcolo teorico ed empirico della forza indicata di una macchina in esercizio.

8. — Dei dinamometrografi in generale — Indicatori di Watt e Richard — Diagrammi, anomalie che vi si notano — Applicazione dell'indicatore alla determinazione della forza delle macchine.

9. — Delle principali resistenze passive esistenti nelle macchine a vapore — Lavoro meccanico che assorbono — Forza effettiva di una macchina — Forza nominale delle macchine a vapore, suo rapporto colla forza effettiva.

10. — Procedimento generale pel calcolo di una macchina a vapore di forza data — Indagini preliminari — Dimensioni fondamentali del ricevitore ecc.

IX.

Disegno e composizione di macchine

—

1. — Copia da esemplari e dal vero di cuscinetti, sostegni, alberi, elementi di macchine, cilindri a vapore, distribuzioni ecc.

2. — Calcolo e disegno degli ingranaggi cilindrici e conici, e dei principali organi meccanici.

3. — Disegno di macchine elevatorie, torchi, macchine, utensili ecc.

4. — Progetti di motrici idrauliche ed a vapore colle relative caldaie.

X.

Disegno di costruzione industriale

—

1. — Disegno di elementi costruttivi — Fondazioni.
2. — Volte — Solai — Tetti — Scale.
3. — Disegno di piccole derivazioni d'acqua.
4. — Forni e camini.
5. — Progetti di piccoli edifici industriali con preventivo di spesa.

XI.

Esercitazioni di Chimica

—

1. — *Combustibili* — Determinazione di poteri calorifici coi metodi di Berthier e Lewes Thompson — Determinazione delle ceneri del coke — Saggi relativi al gas illuminante — Uso dell'apparecchio di Schilling.

2. — *Metallurgia* — Analisi quantitativa dei minerali di ferro — — Saggi relativi alla ghisa, al ferro ed all'acciaio — Determinazione quantitativa del rame nei suoi minerali — Saggi di minerali di zinco e di piombo — Analisi delle leghe metalliche più importanti.

3. — *Acque usate per l'alimentazione delle caldaie* — Determinazione della durezza delle acque — Determinazione ed analisi del loro residui d'evaporazione — Analisi di qualche incrostazione.

XII.

Esercitazioni nell'Officina

—

1. — Esercizi preliminari pel maneggio degli arnesi (lime, scalpelli, martelli, madreviti, trapani a mano ecc.).

2. — Fabbricazione di arnesi da lavoro (scalpelli, chiavi, punte da trapani, madreviti, morsetti ecc.).

3. — Costruzione di modelli in legno di parti elementari di macchine (premistoppa, cuscinetti, eccentrici ecc.).

4. — Aggiustatura di elementi di macchine (bielle, manovelle, cuscinetti, cilindri a vapore, cassette da distribuzione, eccentrici ecc.).

5. — Esercizi di formatura e fusione in bronzo di cuscinetti, premistoppa ecc.)

6. — Lavorazione e montatura di piccole macchine motrici e utensili.

7. — Condotta della caldaia e della motrice dell'officina — Escursioni agli opifici meccanici della città e dintorni.

N. B. — I programmi di *Lettere italiane, Storia, Geografia, Lingua francese, Lingue inglese e tedesca, Matematica elementare e complementare, Fisica generale, Chimica generale, Storia naturale e Disegno ornamentale*, sono comuni con la sezione *Fisico-matematica*.

Visto, *d'ordine di S. M.:*
Il Ministro della Pubblica Istruzione
MARTINI.

Il Numero **739** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 23 giugno 1877 n. 4402 (serie 2ª), che approva il regolamento per la R. Scuola normale superiore di Pisa;

Veduto il R. decreto 11 settembre 1891 n. 572, che modifica il detto regolamento;

Riconosciuta la convenienza di riformare il regolamento stesso nella parte che concerne la nomina del Direttore della Scuola;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 29 del regolamento per la R. Scuola normale superiore di Pisa è modificato come segue:

« Il Direttore della Scuola è scelto dal Ministro tra i « professori ordinari della Facoltà di lettere e filosofia o di

« quella di scienze matematiche, fisiche e naturali della « R. Università di Pisa. Dura in carica un quinquennio, « scaduto il quale può essere confermato nell' ufficio. « Quando abiti stabilmente nella Scuola, riceverà gratui« tamente alloggio e vitto ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1892.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **740** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 giugno 1891 n. 264;

Sentito il Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata l'annessa modificazione, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro della Marina, alla tabella O annessa al regolamento per gli assegni speciali e la composizione del personale del Regio naviglio, approvata col citato R. decreto 4 giugno 1891.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1892.

UMBERTO.

C. A. RACCHIA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Modificazione alla tabella O, annessa al regolamento per gli assegni speciali e la composizione del personale del Regio naviglio, approvato con Regio decreto 4 giugno 1891.

Articolo unico.

All'intestazione della colonna 2ª della tabella O annessa al citato regolamento, sostituire la seguente:

In comando di guardia — *Capo carico* — *Macchinisti, fuochisti e allievi fuochisti* — *Cannonieri armaroli* — *Torpedinieri siluristi ed elettricisti* — *Operai* — *Aiutanti*

Roma, 18 dicembre 1892.

Visto, d'ordine di S. M
Il Ministro
C. A. RACCHIA.

Il Numero **DCCCCXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Civita Castellana, relative al concentramento della locale fondazione dotalizia Viola, nella Congregazione di carità medesima;

Veduta la deliberazione in proposito emessa dalla Giunta provinciale amministrativa di Roma;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La fondazione dotalizia Viola, esistente nel comune di Civita Castellana, è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il N. **DCCCCXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Prefetto di Siena, colla quale di ufficio propone siano concentrati nella Congregazione di carità di Castiglione d'Orcia i legati dotalizi a favore delle nubende povere di detto comune, attualmente amministrati dall'Ospedale di Santa Maria della Scala in Siena;

Veduta la deliberazione in proposito emessa dalla Giunta provinciale amministrativa di Siena;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I lasciti dotalizi a favore delle nubende povere di Castiglione d'Orcia, attualmente amministrati dall'Ospedale di Santa Maria della Scala in Siena, sono concentrati nella Congregazione di carità di Castiglione d'Orcia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto: *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DCCCCXXVII** *(Prte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente dereto*:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedut le deliberazioni della Congregazione di carità e del Cosiglio comunale di Pozzolo Formigaro (Alessandria), relativi al concentramento nella Congregazione stessa del Monte di pietà, amministrato da una Commissione speciale;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Alessandria, favorevole al concentramento;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Monte di pietà, in comune di Pozzolo Formigaro, è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il num. **DCCCCXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza con la quale il Consorzio degli orafi ed argentieri capi d'arte di Roma, riconosciuto in ente morale con R. decreto del 19 dicembre 1875 n. MCLXXXV (serie 2ª, parte supplementare) domanda l'approvazione del nuovo statuto da esso deliberato il 22 novembre 1891 e modificato nell'adunanza generale del 10 aprile 1892;

Visto il predetto statuto e le modificazioni in esso apportate con deliberazione dell'assemblea generale dei soci del 13 novembre 1892;

Visto il parere della Commissione consultiva per le Istituzioni di previdenza e sul lavoro.

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto organico del Consorzio degli orafi ed argentieri capi d'arte di Roma, in data del 22 novembre 1891, con le modificazioni in esso introdotte dalle assemblee generali dei soci del 10 aprile e del 13 novembre 1892, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il N. **DCCCCXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà **della Nazione**

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni colle quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Camerata Nuova (Roma) proposero il concentramento nella prima della Opera pia Evangelisti, attualmente amministrata dal comune a scopo dotale;

Vista la relativa deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Roma;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Evangelisti in Camerata Nuova è concentrata in quella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. **DCCCCXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Baggio (Milano), relative al concentramento nella Congregazione stessa del legato Nava, esistente in quel comune:

Vista l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del legato Nava è concentrata nella Congregazione di carità di Baggio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

VISTO, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Relazione *del Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 15 novembre 1892, relativa allo scioglimento del Consiglio comunale di Chioggia (Venezia).*

SIRE!

Il sindaco e la Giunta municipale del comune di Chioggia si sono dimessi dalle rispettive cariche.

Il Consiglio comunale è stato convocato quattro volte per sostituirli, ma inutilmente La ricostituzione della rappresentanza non è stata possibile perchè la maggioranza dei consiglieri non è intervenuta alle adunanze.

I presenti all'ultima seduta hanno votato un ordine del giorno, col quale, confessando la nessuna vitalità dell'amministrazione, invocano i provvedimenti del Governo.

Questi si riassumono nello scioglimento del Consiglio comunale, che mi onoro proporre alla Maestà Vostra.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Chioggia, in provincia di Venezia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dottor Antonio Lepore è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 15 novembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Relazione *del Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'adunanza del dì 4 dicembre, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Parma.*

SIRE!

Ho l'onore di sottomettere alla Maestà Vostra il decreto di scioglimento del Consiglio comunale di Parma. Questo eccezionale provvedimento è richiesto dalla condizione anormale in cui trovasi quella rappresentanza, la quale è ormai nella impossibilità di compiere l'ufficio suo in causa di un dissidio manifestatosi nella maggioranza; dissidio che si è appalesato insanabile cogli attuali consiglieri e che paralizza interamente la vita comunale.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Parma è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Filippo Bolis è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Relazione *del Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza delli 8 dicembre 1892, relativa allo scioglimento del Consiglio comunale di Bellizzi (Avellino).*

SIRE!

Parecchi consiglieri comunali di Bellizzi in provincia di Avellino hanno presentato le dimissioni, per cui il Consiglio è ora ridotto a quattro membri oltre il Sindaco.

Il Prefetto dichiara che a nulla gioverebbe fare le elezioni suppletive e che è necessario porre gli elettori in grado di rinnovare la loro rappresentanza.

Egli propone quindi lo scioglimento di quel Consiglio, e poichè il Comune è poverissimo, suggerisce di affidare la provvisoria gestione al sig Giovanni Barra, che l'assumerebbe senza compenso.

Convenendo in tale proposta, mi onoro di sottomettere alla Maestà Vostra lo schema di decreto che la contiene.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Bellizzi, in provincia di Avellino, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Giovanni Barra è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Relazione *del Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza dell'11 dicembre riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Faenza (Ravenna).*

SIRE!

Le persistenti dimissioni del sindaco e della Giunta municipale di Faenza hanno determinato quelle di quasi tutti i consiglieri comunali. A risolvere la crisi trovo necessario proporre lo scioglimento di quel Consiglio per affidarne ad un Regio Commissario l'amministrazione, fino a che sia possibile la ricomposizione della rappresentanza municipale.

Rassegno pertanto alla Maestà Vostra l'unito schema di decreto, che contiene il suaccennato provvedimento.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri:

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Faenza, in provincia di Ravenna, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Antonio Hoffer, consigliere delegato, è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

Relazione *del Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del dì 11 dicembre 1892, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Piancastagnaio (Siena).*

SIRE,

Il Prefetto di Siena propone lo scioglimento del Consiglio comunale di Piancastagnaio che egli dice costituito da persone interessate solamente a sostenersi a vicenda. Quell'Amministrazione ha trascurato e trascura, malgrado eccitamenti, di rivendicare i diritti del comune sui beni stabili destinati per la costruzione di un ospedale a favore dei poveri.

A smuovere la sua indolenza, non ha valso neppure un comizio popolare tenuto pochi mesi addietro.

Diverse usurpazioni a danno del comune furono commesse, ed i reclami, come le disposizioni dell'autorità governativa, non giovarono per farle cessare.

L'ufficio comunale risente della poca correttezza e della negligenza degli amministratori. Il male cresce giorno per giorno e non si può rimediare che col provvedimento radicale proposto dal Prefetto.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Piancastagnaio, in provincia di Siena, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Alfredo Vittorio Russo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

155. - Stato sanitario del R. Esercito nel mese di novembre 1892. - (Segretariato generale) - 30 dicembre.

NB. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 $^{00}/_{00}$ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con* assegno — di ammalati in cura — negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * — negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino (*a*).		
Torino	26	1,3
Pinerolo	17	1,0
Rivoli	7	1,3
Venaria Reale	22	1,1
Bardonecchia	42	1,7
Moncenisio	12	0,7
Exilles	45	1,5
Per tutta la divisione	24	1,2
Div. Novara.		
Novara	21	1,3
Vercelli	28	2,2
Ivrea	15	1,3
Aosta	12	1,4
Per tutta la divisione	20	1,4
Div. Alessandria.		
Alessandria	21	1,1
Asti	17	0,8
Acqui	33	1,2
Casale	37	2,0
Novi Ligure	20	1,4
Tortona	9	0,4
Voghera	18	0,9
Per tutta la divisione	20	1,1
Div. Cuneo.		
Cuneo	17	0,9
Fossano	18	1,8
Savigliano	31	1,9
Brà	31	2,7
Alba	31	1,5
Saluzzo	25	1,9
Mondovì	18	1,9
Tenda forte	18	0,6
Vinadio	18	0,8
Per tutta la divisione	22	1,5

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura — negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * — negli ospedali e nelle infermerie
Div. Milano.		
Milano	24	1,2
Como	22	1,0
Lodi	21	0,8
Per tutta la divisione	23	1,1
Div. Brescia.		
Brescia	43	1,5
Bergamo	20	1,4
Cremona	16	1,1
Chiari	10	0,6
Desenzano	22	0,4
Per tutta la divisione	26	1,2
Div. Piacenza.		
Piacenza	27	1,1
Parma	20	1,0
Pavia	24	1,9
Vigevano	29	1,2
B. S. Donnino	20	1,2
Per tutta la divisione	24	1,2
Div. Genova (*b*).		
Genova	26	1,4
Savona	26	1,2
Oneglia	7	0,4
S. Remo	15	0,7
Porto Maurizio	26	2,5
Per tutta la divisione	24	1,2
Div. Verona.		
Verona	24	1,4
Legnago	41	1,9
Mantova	21	1,6
Peschiera	19	0,6
Vicenza	44	2,5
Rivoli Ceraino	22	1,7
Per tutta la divisione	25	1,4

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Padova (*c*).		
Padova	21	1,4
Venezia	31	1,6
Treviso	27	1,7
Udine	39	1,5
Conegliano	23	1,6
Vittorio	19	1,4
Belluno	19	0,7
Per tutta la divisione	25	1,4
Div. Bologna		
Bologna	34	2,4
Ferrara	37	2,0
Modena	21	1,5
Reggio Emilia	42	2,3
Per tutta la divisione	31	1,9
Div. Ravenna.		
Ravenna	29	0,9
Forlì	34	1,5
Rimini	26	1,9
Cesena	47	2,8
Faenza	43	2,3
Imola	50	1,6
Per tutta la divisione	33	1,5
Div. Ancona.		
Ancona	33	1,6
Ascoli Piceno	54	2,1
Senigallia	36	2,0
Fano	23	1,1
Pesaro	26	1,8
Per tutta la divisione	31	1,4
Div. Chieti (*d*).		
Chieti	26	1,4
Aquila	36	1,7
Foggia	35	2,6
Teramo	46	1,5
Pescara	8	2,0
Lanciano	30	2,2
Solmona	66	3,1
Per tutta la divisione	34	1,9
Div. Firenze.		
Firenze	39	1,8
Siena	41	1,0
Arezzo	14	1,1
Pistoia	31	1,7
Orbetello	27	1,5
Per tutta la divisione	33	1,5
Div. Livorno.		
Livorno	30	1,4
Spezia	31	1,1
Pisa	26	1,1
Lucca	29	1,5
Per tutta la divisione	28	1,2
Div. Roma (*e*).		
Roma	38	2,0
Civitavecchia	17	1,1
Nettuno	33	1,3
Per tutta la divisione	37	1,9
Div. Perugia (*f*).		
Perugia	43	2,1
Spoleto	86	5,0
Terni	38	2,0
Viterbo	39	2,0
Foligno	42	1,7
Per tutta la divisione	42	2,1
Div. Napoli.		
Napoli	45	1,8
Caserta	49	2,0
Capua	40	2,4
Gaeta	40	1,5
S. Maria	64	2,6
Portici	39	1,0
Aversa	77	2,6
Maddaloni	15	1,4
Nola	54	2,3
Per tutta la divisione	44	1,8

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Salerno.		
Salerno	41	1,2
Nocera	23	1,1
Avellino	19	1,1
Per tutta la divisione	30	1,0
Div. Bari.		
Bari	28	1,9
Lecce	46	2,1
Potenza	34	1,8
Brindisi	40	2,6
Per tutta la divisione	31	1,4
Div. Catanzaro (g).		
Catanzaro	40	2,2
Monteleone	39	2,1
Reggio di Calabria	46	2,8
Per tutta la divisione	37	1,8
Div Palermo.		
Palermo	47	1,8
Girgenti	20	1,9
Trapani	35	1,4
Per tutta la divisione	37	1,4
Div. Messina (h).		
Messina	42	2,1
Catania	39	1,7
Siracusa	44	1,6
Per tutta la divisione	36	1,7
Isola di Sardegna (i).		
Cagliari	23	1,4
Sassari	46	3,2
Per tutti i presidi dell'Isola	27	1,4
Per tutto l'esercito	30	1,5

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,51.

Note.

(a) Regg. cavall. Piemonte Reale 3,7. 3ª comp. 62° fant. 4,0. — (b) 2° batt. artiglieria da montagna 4,1. — (c) 3ª e 8ª comp. 35° fant. 3,7. — (d) 5ª e 6ª batt 18° art. 4,7. 5ª e 6ª comp. 2° gran. 5,1. — (e) 2ª comp. 53° fant. 4,3. 5ª e 6ª batt. 13° art. 5,2. — (f) 19° fant. 5,0. Distretto Spoleto 5,0. — (g) 4ª comp. 7° fant. 3,7. Distretto Cosenza 5,1. — (h) 5ª comp. 21° fant. 5,4. 10ª comp. 50° fanteria 4,1. — (i) 1ª batt, 10° art. 6,8. 3ª comp. 11° bers. 7,8.

Il Sottosegretario di Stato: CARENZI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che il giorno di martedì 31 corrente mese, alle ore 9 ant., in una sala di questa Direzione Generale, nel palazzo del Ministero delle Finanze e del Tesoro, via Goito, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alle seguenti operazioni, relative a titoli della già società per le ferrovie del Monferrato, il cui servizio fu affidato a questa Direzione Generale e cioè:

a) alla 19ª estrazione delle azioni emesse in dipendenza della legge 11 luglio 1852 n. 1407 e R. decreto 27 ottobre 1868 n. 2068 (parte supplementare) per la linea *Cavallermaggiore-Bra* nel quantitativo di 35 sulle 2520 azioni rimaste vigenti dopo la 18ª estrazione del 1892 delle n. 5000 azioni emesse originariamente;

b) alla 27ª estrazione delle obbligazioni emesse in virtù della legge 10 luglio 1862 n. 702 e R. decreto 11 gennaio 1863 n. 632 (parte supplementare) per la linea *Cavallermaggiore-Alessandria*, nel quantitativo di 116 sulle 21911 rimaste vigenti dopo la 26ª estrazione del 1892 delle n. 24000 obbligazioni emesse in origine.

Con altro avviso saranno resi noti i numeri delle azioni e delle obbligazioni estratte.

Roma, li 2 gennaio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
DARDANO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 971712 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 200, al nome di Magliani *Angela* fu Francesco, nubile, domiciliata in Porto Maurizio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Magliani *Chiara-Maria* fu Francesco, nubile, domiciliata in Porto Maurizio, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 gennaio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per 0|0, cioè: N 998378 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L 60, al nome di Reggio Agnese fu *Giacomo*,

N. 998377, Reggio Iole, fu *Giacomo* per L. 60,
N. 998376, Reggio Gireila fu *Giacomo*, per L. 60,
N. 998375 Reggio Rina fu *Giacomo*, per L. 60,
N. 998374, Reggio Erminia fu *Giacomo*, per L. 60,

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi alle medesime, figlie però del fu *Lustro* e non Giacomo, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica d dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 gennaio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 672851 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 45, al nome di Courtial *Giuseppina* fu Felice, moglie di Roffi Edoardo, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso, mentrechè doveva invece intestarsi a Courtial *Virginia-Giuseppina* fu Felice, moglie . . . . ecc. . . . ., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 22 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 747870 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 500, al nome di Montesoro *Luigi di* Angelina, minore, sotto la legale amministrazione della madre Montesoro Angelina, domiciliati in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Montesoro *Paolo di* Angelina, minore, sotto la legale (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 novembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 714513 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 535, al nome di *Chiapussi* Giuseppe fu Michele, domiciliato in Susa (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Chiapusso* Giuseppe, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1892

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: num. 569305 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 235, al nome di Matarese Gregorio e Giuseppe fu Vincenzo, minori sotto la tutela di Francesco Matarese, domiciliati in Ischia (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Matarese Gregorio e Maria Giuseppa fu Vincenzo, minori sotto la tutela di Francesco Matarese, domiciliati in Ischia (Napoli), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate

opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 6 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 866603 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per lire 11,500, al nome di Sweeney *Bronterio* Daniele (Daniel) fu Daniele domiciliato ad Enghien-les-Bains (Seine et Oise) Francia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sweeney *Brontiero* Daniele ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 gennaio 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1[2 coperto	—	— 0 2	— 4 6
Domodossola	sereno	—	3 8	— 5 5
Milano	sereno	—	2 2	— 4 7
Verona	coperto	—	5 0	— 2 6
Venezia	1[4 coperto	calmo	3 7	— 0 2
Torino	sereno	—	1 7	— 3 7
Alessandria	sereno	—	1 1	— 4 9
Parma	1[4 coperto	—	2 2	— 6 1
Modena	1[2 coperto	—	1 5	— 6 3
Genova	sereno	legg mosso	6 9	3 6
Forlì	coperto	—	1 0	— 2 8
Pesaro	coperto	molto agitato	6 2	1 0
Porto Maurizio	sereno	calmo	11 8	0 3
Firenze	3[4 coperto	—	4 5	0 9
Urbino	coperto	—	0 1	— 4 2
Ancona	piovoso	molto agitato	6 3	4 2
Livorno	1[4 coperto	calmo	6 5	— 1 4
Perugia	coperto	—	6 0	— 1 3
Camerino	nebbioso	—	— 1 5	— 3 0
Chieti	nevica	—	2 0	— 7 0
Aquila	coperto	—	1 9	— 2 2
Roma	q. coperto	—	5 0	1 8
Agnone	coperto	—	— 1 0	— 3 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	mosso	7 3	2 3
Napoli	1[2 coperto	legg. mosso	4 4	3 2
Potenza	nevica	—	0 3	— 2 2
Lecce	3[4 coperto	—	8 1	1 3
Cosenza	1[2 coperto	—	5 4	0 6
Cagliari	3[4 coperto	calmo	8 0	3 0
Reggio Calabria	1[4 coperto	calmo	9 3	4 8
Palermo	piovoso	molto agitato	9 5	3 1
Catania	1[2 coperto	calmo	10 0	2 6
Caltanissetta	coperto	—	3 6	0 0
Siracusa	1[2 coperto	calmo	12 0	4 8

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 5 gennaio 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì 755,6
Umidità relativa a mezzodì 64
Vento a mezzodì . . . . . . Nord forte.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo 7°,9 / Minimo 1°,8.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 5 gennaio 1893.

In Europa continua la pressione elevatissima al centro della Russia e la depressione sull'Ionio, mentre la pressione è elevata altrove. Mosca 792; Zurigo 770; costa Ionica 754.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; nevicate su medio e basso Appennino e sull'Etna, qualche pioggia al Sud; venti settentrionali freschi al centro e Sud; temperatura bassa, brinate e gelate.

Stamane: cielo sereno al Nordovest, nuvoloso a coperto al centro e Sud, nevoso a Chieti e Potenza, piovoso a Palermo, Malta; venti settentrionali specialmente forti sulla costa Adriatica; barometro a 762 mill. al Nord, a 754 a Malta, Lecce

Mare molto agitato a Pesaro, Ancona e Palermo, generalmente mosso altrove.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti settentrionali; cielo vario al Nord, nuvoloso con qualche pioggia o nevicata sull'Italia inferiore; brina e gelo; mare agitato specialmente lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 gennaio 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1[4 coperto	—	2 5	— 6 1
Domodossola	sereno	—	3 5	— 5 5
Milano	sereno	—	1 4	— 4 7
Verona	sereno	—	6 0	— 3 9
Venezia	sereno	calmo	4 8	— 1 0
Torino	sereno	—	3 2	— 3 9
Alessandria	sereno	—	2 7	— 4 9
Parma	sereno	—	0 9	— 5 8
Modena	1[2 coperto	—	1 8	— 3 9
Genova	sereno	calmo	10 1	3 5
Forlì	1[2 coperto	—	1 2	— 2 2
Pesaro	—	—	—	—
Porto Maurizio	sereno	calmo	14 1	2 6
Firenze	1[2 coperto	—	5 6	2 5
Urbino	coperto	—	0 5	— 3 6
Ancona	1[4 coperto	agitato	7 0	5 3
Livorno	sereno	calmo	7 5	3 7
Perugia	coperto	—	1 8	— 0 4
Camerino	coperto	—	— 0 4	— 2 1
Chieti	nevica	—	1 8	— 5 4
Aquila	1[2 coperto	—	2 0	— 8 6
Roma	sereno	—	7 9	2 8
Agnone	3[4 coperto	—	— 0 2	— 3 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	mosso	8 7	4 3
Napoli	sereno	calmo	7 7	3 8
Potenza	coperto	—	— 0 2	— 2 2
Lecce	coperto	—	9 0	5 5
Cosenza	3[4 coperto	—	6 2	— 0 8
Cagliari	1[4 coperto	calmo	10 0	4 5
Reggio Calabria	coperto	calmo	10 0	6 0
Palermo	coperto	mosso	9 4	3 2
Catania	1[4 coperto	calmo	11 4	3 2
Caltanissetta	sereno	—	4 0	1 0
Siracusa	1[4 coperto	legg. mosso	12 8	5 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 6 gennaio 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 758.2
Umidità relativa a mezzodì 45
Vento a mezzodì . . . . . . Nord forte.
Cielo. . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 10°,0. Minimo 2°,8
Pioggia in 24 ore: — —

Li 6 gennaio 1893.

In Europa pressione molto elevata sulla Russia, piuttosto bassa sul Mediterraneo centrale, elevata in generale altrove, Malta, Zante 755; Zurigo 768; Pietroburgo 782; Riga, Mosca 785.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque, diverse nevicate sull'Appennino centrale e meridionale; pioggie nella penisola salentina, qualche pioggiarella in Sicilia, venti settentrionali, generalmente forti al Centro, brinate e gelate.

Stamani: cielo sereno al Nord e sul versante tirrenico, nuvoloso altrove; venti settentrionali freschi od abbastanza forti fuorchè al Nord; barometro a 766 mm. al Nord; a 756 lungo la costa ionica.

Mare qua e là mosso o agitato.

Probabilità: venti freschi ed abbastanza forti settentrionali; cielo generalmente sereno al Nord, vario al Sud; brinate e gelate; mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE

Reale Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 1° gennaio 1893

Presiede il Presidente dell'Accademia, senatore Michele Lessona

Sono presentati a nome degli autori, dal socio Domenico Pezzi, due opuscoli del prof. Romualdo Bobba: «Il passato e il presente della filosofia» (Torino, 1892), e «Di alcuni commentatori italiani di Platone» (Roma, 1892); dal socio Antonio Manno un opuscolo: «Les gloses latino-françaises de Jacques Greptus», del sig. Francesco Mugnier (Paris, 1893); dal socio F. E. di Saint-Pierre i primi tre volumi dell'opera: «La diplomatie française et la succession d'Espagne», di A. Legrelle (Paris, 1888-1890); dal socio segretario Ermanno Ferrero un opuscolo del dott. Ernesto Schiaparelli: «Una tomba egiziana inedita della VI dinastia» (Roma, 1892).

Lo stesso socio segretario presenta alla Classe l'«Album» di G. B. De Rossi (Roma, 1892), contenente la relazione delle feste celebrate nell'aprile scorso in onore del settuagesimo anniversario del De Rossi. Presenta pure un'opera postuma di Carlo Cadorna: «Religione, diritto, libertà (Milano, 1893, 2 vol.) che il generale Raffaele Cadorna, da cui l'edizione fu curata, offre in dono all'Accademia.

Il socio Giuseppe Carle presenta il volume III (in due parti) del «Saggio circa la ragione logica di tutte le cose» di Pietro Ceretti, con introduzione e note di Pasquale D'Ercole. Di questo libro fa omaggio la vedova dell'autore.

Il socio Gaudenzio Claretta, offrendo, a nome dell'autore, il libro: «Bianca di Monferrato duchessa di Savoia», di Leopoldo Usseglio legge intorno ad esso una breve nota.

Il socio segretario Ferrero, annunciando la morte del socio corrispondente Federico Wieseler dell'Università di Gottinga, legge alcune parole commemorative intorno a questo archeologo.

Il socio Carle legge uno scritto del prof. Francesco Buonamici intorno all'«Interdictum momentariae possessionis» e alla «Redintegranda in diritto canonico».

Le note anzidette saranno pubblicate negli *Atti*.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 6. — Parecchi giornali annunziano per stamane nuovi arresti ovvero perquisizioni in relazione all'affare della Compagnia del Canale di Panama, ma le informazioni che si hanno in proposito, sono contraddittorie.

L'*Autorité* assicura che il gabinetto del prefetto di polizia smentiva all'ultima ora, che nuovi arresti siano imminenti.

Secondo il *Figaro*, il giudice istruttore, Franqueville, avrebbe deciso di comprendere l'ex-ministro Baihaut fra gli imputati, ma non penserebbe di farlo arrestare.

PARIGI, 6. — Si conferma che, se l'ex-ministro Baihaut sarà implicato nel processo sull'affare della Compagnia del Canale di Panama, siccome i fatti addebitatigli si riferiscono alle sue funzioni di ministro durante l'anno 1866, la questione sarebbe portata avanti al Senato, trasformato in alta corte di giustizia.

MERANO, 6. — L'ex ambasciatore presso il Vaticano, conte di Paar, è morto di apoplessia.

VENEZIA, 6. — Alcuni operai disoccupati accompagnati da molti curiosi tentarono di fare una dimostrazione in piazza S. Marco. Accorsero funzionari di questura e picchetti di truppa.

Dopo fatto gli squilli legali la folla non essendosi sciolta si procedette a qualche arresto.

BUDAPEST, 6. — La convenzione riguardante la conversione in oro della rendita ungherese 4 per cento in carta, è stata firmata oggi a mezzodì.

Il gruppo Rothschild assume una somma superiore a 500 milioni di *corone* di nuova rendita 4 per cento al corso netto di 91, riservandosi l'opzione per il resto.

BUDAPEST, 6. — La convenzione stipulata col gruppo Rothschild concerne la conversione in oro della rendita ungherese 4 per cento in carta per un totale di 466 milioni di fiorini.

La convenzione stipula pure la conversione dei titoli in oro 5 e 6 per cento, per un totale di 16 milioni e mezzo, in rendita 4 per cento in oro, di cui il gruppo Rothschild assume una parte.

MADRID, 6. — Il Consiglio dei ministri decise di spingere attivamente i negoziati commerciali con la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia.

PARIGI, 6. — Si ha da Tangeri che l'incaricato di affari d'Inghilterra, Elliot, esige dal governo marocchino una riparazione immediata per l'assassinio avvenuto il 1° scorso dicembre, di Giovanni Trinidad, nato in Gibilterra.

È infondata la voce che i rappresentanti delle altre potenze abbiano fatto lo stesso reclamo.

RAVENNA, 6. — Sono stati deturpati sei monumenti al Campo Santo, compreso quello del maestro Mariani.

La cittadinanza, indignata, fa voti che vengano scoperti i colpevoli.

BERNA, 6. — Il dipartimento delle strade ferrate della Svizzera propose alla Società delle ferrovie di ribassare la tariffa per i trasporti dei viveri e dei cereali provenienti dall'Austria-Ungheria e dall'Italia e diretti in Svizzera, per rendere Ginevra e la Svizzera occidentale meno dipendenti dal mercato francese.

FIRENZE, 6. — Stamane, incominciarono le onoranze alla memoria di Carlo Goldoni, promosse da uno speciale Comitato, per il centenario della sua morte.

Un numeroso corteo, riunitosi in piazza San Marco e composto del Comitato di varie società letterarie, filodrammatiche e artistiche, con varie bande, percorrendo le principali vie della città affollate, si recò al Lung'Arno Amerigo Vespucci a deporre una corona di lauro sulla statua di Goldoni.

Parlò il prof. Rasi, vice-presidente del Comitato, suscitando caldi applausi.

Stasera, al teatro delle Loggie, avrà luogo una rappresentazione commemorativa del centenario, alla quale prenderanno parte illustrazioni dell'arte drammatica

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 gennaio 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
1 genn 93	—	—	Rendita 5 0/0 1.a grida		— —	94,50 45 47 1/2		— — 1
	—	—	Rendita 5 0/0 2.a grida	94,30 94,27 1/2	94 28 3/4	94,40 94,45		— — 1
»	—	—	detta (piccolo taglio)		— —			— —
1 ottob. 92	—	—	detta 3 0/0 1.a grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2.a grida		— —			59 —
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			102 —
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			93 30
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0		— —			100 80
1 dicem. 92	—	—	» Rothschild		— —			102 50
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.					
1 genn 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— — 2
1 ottob. 92	500	500	» 4 0/0 1.a Emissione		— —			435 —
»	500	500	» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione		— —			430 —
1 giugno 92	500	500	Comune di Trapani 5 0/0		—			497 —
ottob. 92	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			460 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			493 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —	643		— — 3
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			529 — 4
1 luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 92	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —
luglio 91	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 genn. 92	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1260 —
1 » 93	1000	1000	» » Romana		— —	915 920		— — 5
»	300	300	» » Generale		— —	324 24 1/2 25 23		— — 6
genn. 90	500	300	» » di Roma		— —			370 —
» 89	200	200	» » Tiberina		— —			27 —
ottob. 91	500	500	» » Industr e Comm. (antiche)		— —			410 —
»	500	500	» » » » nuove liberate		— —			450 —
1 genn 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —	477 477 1/2 479		— — 7
»	500	100	» » » » » (nuove)		— —			— —
genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
5 ottob. 92	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —	797 795		— —
1 genn. 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1105 1110		— — 8
1 » 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	229 30 28 27 1/2 27/26	25 21 23 25 1/2 27 28	— —
luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	113 112,5)	(29) 30 31	— —
» 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			145 —
genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —
» 90	500	500	» » Generale per l'Illuminazione		— —			260 —
»	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	198 193 197		— —
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —
1 genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			320 — 9
» 90	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			170 —
» 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			206 —
» 90	200	200	» » Caoutchouc		— —			80 —
» 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			250 —
» 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	116 17 18 17 16		— — 10
	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			250 —
			Azioni Soc. Assicurazioni.					
genn. 90	100	100	Az. Fondiario Incendi		— —			80 —
» 91	250	125	» Fondiarie Vita		— —			220 —
			Obbligazioni diverse.					
1 genn 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			188 11
luglio 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —
genn. 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —
ottob 91	500	500	» Soc Immobiliare		— —			390 —
»	250	250	» » 4 0/0		— —			170 —
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			500 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
luglio 91	500	500	» » FF Pontebba Alta Italia		— —			— —
aprile 92	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		— —			— —
»	300	300	» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —
1 genn. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			—

OSSERVAZIONI

Media dei corsi dei consolidati italiani a contanti nelle varie borse del Regno.

3 gennaio 1893.

Consolidato 5 0/0 . . . L. 94 379
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 92 209
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 58 875
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 57 570

B. TANLONGO, Presidente.

1) Ex coup. L. 2,17 — 2) Id. L. 12,50 — 3) Id. L. 12,50 — 4) Id. L. 15 — 5) Id. L. 25 — 6) Id. L. 7,50 — 7) Id. L. 12 — 8) Id. L. 12,50 — 9) Id. L. 7,50 — 10) Id. L. 6,25 — 11) Id. L. 6,33.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
1/2	Francia	90 giorni		103 32 1/2
	Parigi	Chèques		104 —
3	Londra	90 giorni		25 94
	»	60 giorni		
	»	Cheques		26 13
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . 28 gennaio
Prezzi di compensazione . . . 30 »
Compensazione . . . 30 »
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI

Visto. Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	93 70
» 3 0/0	59 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	102 50
Ob. città di Roma 4 0/0	430 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	460 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —
Az. Fer Meridionali	640 —
» » Mediterranee	542 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1280 —
» » Romana	970 —
» » Generale	324 —
» Banco di Roma	360 —
Az. Banca Tiberina	27 —
» »In. e Com. (an.)	430 —
» » » Certif.	— —
» » » n. liber.	430 —
» Soc. Cred. Mobil	504 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	840 —
» » Acqua Marcia	1140 —
» » Condot. d'ac.	355 —
» » Gen. Illumin.	285 —
» » Tramway Om.	183 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	150 —
» » Immobiliare.	125 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	200 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	325 —
» » Metallurgica Italiana	200 —
» » della Piccola Borsa	106 —
» » Caoutchouc	40 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	145 —
» » Cr. Ind. Ed.	250 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	420 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	294 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.